

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Partenza leggermente negativa per le borse europee, dopo i significativi guadagni delle ultime sedute. Le attese sono tutte per la Fed che questa sera potrebbe avviare il *tapering* (la riduzione negli acquisti di titoli), che rappresenterebbe la prima mossa concreta di riduzione dello stimolo monetario dopo l'inizio della pandemia. Le borse asiatiche (Tokyo chiusa per festività) hanno chiuso leggermente negative, sulla scia di un allarme crescita lanciato dal premier Li Keqiang, che si trova ad affrontare anche una risalita importante dei contagi. La chiusura americana di ieri è stata positiva (0,4% il Dow Jones), grazie a risultati societari che continuano a essere mediamente positivi e superiori alle attese. I future, tuttavia, segnalano al momento un'apertura leggermente al ribasso (-0,10% per il Dow Jones mini).

Notizie societarie

ENI: acquisizione del 20% nel progetto eolico Dogger Bank, in Gran Bretagna	2
FERRARI: trimestrale in crescita; nessun impatto dalla carenza di chip. Alzate le guidance per l'anno in corso	2
BMW: risultati sopra le attese di consenso	2
BP: trimestrale sopra le attese e aumentato il programma di buyback	2
FRESENIUS: risultati trimestrali e outlook 2021 rivisto al rialzo	3
BANK OF AMERICA: ipotesi di richiesta per la creazione di una società di brokeraggio in Cina	4
COCA COLA: acquisito il controllo di BodyArmor	4
PFIZER: trimestrale sopra le attese; riviste al rialzo le guidance sui ricavi del vaccino contro il COVID	4
TESLA: richiamate 12 mila vetture per un difetto al software per la guida autonoma	4

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: immatricolazioni in calo a ottobre del 35,7%

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.190	-0,06	22,29
FTSE 100	7.275	-0,19	12,60
Xetra DAX	15.954	0,94	16,30
CAC 40	6.927	0,49	24,78
Ibex 35	9.106	-0,84	12,78
Dow Jones	36.053	0,39	17,79
Nasdaq	15.650	0,34	21,43
Nikkei 225	29.521	-0,43	7,57

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

3 novembre 2021 – 10:18 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

3 novembre 2021 - 10:28 CET

Data e ora di circolazione

5 Temi del giorno – Risultati societari

 Intesa Sanpaolo, Snam, Tenaris, MetLife,
QUALCOMM

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: acquisizione del 20% nel progetto eolico Dogger Bank, in Gran Bretagna

Eni ha rafforzato la propria presenza nel segmento dell'eolico in Gran Bretagna, grazie al raggiungimento di un accordo con Equinor e SSE Renewables per l'acquisizione di una quota del 20% del progetto Dogger Bank da 1,2 GW. Il progetto in questione rappresenta la terza fase della realizzazione del parco eolico più grande al mondo, attualmente in costruzione sulla base di più fasi realizzative. Una volta completata, Dogger Bank genererà circa 18 TWh di energia rinnovabile all'anno, pari al 5% della domanda dell'intero Regno Unito. Il closing dell'operazione è atteso nel primo trimestre 2022 ed è soggetto alle autorizzazioni delle Autorità competenti.

FERRARI: trimestrale in crescita; nessun impatto dalla carenza di chip. Alzate le guidance per l'anno in corso

Ferrari ha chiuso il 3° trimestre con un utile netto a 207 mln di euro, in aumento del 21%; i ricavi netti sono stati pari a 1.053 mln di euro, in aumento del 18,6% su base annua (+15,1% rispetto al 2019) e le consegne sono state pari a 2.750 unità, in aumento del 19%. Analizzando il breakdown del fatturato, tutte le aree hanno contribuito positivamente con le Americhe in aumento del 40% a 706 unità, l'EMEA dell'1,6% a 1.308 unità e la Cina, Hong Kong e Taiwan del 109,2% a 249 unità. L'EBITDA si è attestato a 371 mln di euro, in aumento del 12,4% e la generazione di free cash flow industriale del trimestre è stata "eccezionalmente forte" attestandosi a 242 mln di euro, guidata dall'EBITDA e dall'incasso degli anticipi sulla 812 Competizione, nonostante le spese in conto capitale siano state pari a 189 mln di euro. L'indebitamento industriale netto al 30 settembre 2021 era pari a 368 mln, rispetto ai 552 mln dello scorso 30 giugno. Nel terzo trimestre sono state riacquistate azioni proprie per 55 mln di euro. I programmi produttivi del Gruppo non sono stati impattati dalla carenza di chip; pertanto, non ci sono state ripercussioni sugli ordini e sulla lista d'attesa, avendo un anno di copertura per tutti i modelli. Ferrari ha alzato le linee guida per l'anno in corso.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Recordati Industria Chimica	56,18	2,00	0,23	0,20
Banco BPB	2,74	1,82	18,77	12,67
BPER Banca	1,92	1,81	21,51	17,48
FinecoBank	16,60	-1,72	1,85	1,63
Nexi	14,37	-1,71	5,99	2,38
Eni	12,54	-1,62	21,70	20,58

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BMW: risultati sopra le attese di consenso

Il Gruppo ha chiuso il trimestre con un EBIT pari a 2,88 mld di euro, in aumento del 50% sopra le attese di mercato. I ricavi sono stati pari a 27,47 mld di euro, in aumento del 4,5% su base annua, rispetto ai 25,89 mld stimati dal consenso, con la divisione automotive a 22,6 mld, in aumento del 3% su base annua. L'EBIT margin dell'Automotive si è attestato al 7,8% dal 6,7% dello scorso anno. Per l'intero anno l'EBIT margin è stimato dal 9,5% al 10,5% e quello delle moto dall'8% al 10%.

BP: trimestrale sopra le attese e aumentato il programma di buyback

Utile trimestrale sopra le attese per BP che ha annunciato anche un aumento del piano di acquisto di azioni proprie. Il Gruppo ha registrato un risultato netto rettificato pari a 3,32 mld di dollari, in forte incremento rispetto agli 86 mln di dollari dell'analogo periodo del precedente

esercizio e al di sopra di quanto stimato dal consenso a 3,01 mld. Anche l'utile operativo ha battuto le stime di mercato, con un valore pari a 5,93 mld di dollari contro 5,75 mld del consenso, con i ricavi che però hanno disatteso le stime degli analisti, attestandosi a 36,17 mld di dollari contro le stime di 41,15 mld. BP ha proseguito nella riduzione della posizione debitoria netta, che è risultata pari a 31,97 mld di dollari contro 49,62 mld del 3° trimestre 2020 e 41,67 mld del precedente trimestre 2021: il dato ha così battuto anche le attese degli analisti che indicavano un valore pari a 41,84 mld di dollari. L'aumento dei prezzi di petrolio e gas, che hanno influenzato positivamente i risultati, hanno spinto BP a deliberare un aumento del programma di acquisto di azioni proprie per ulteriori 1,25 mld di dollari.

FRESENIUS: risultati trimestrali e outlook 2021 rivisto al rialzo

Fresenius ha archiviato il 3° trimestre con ricavi e un utile rettificato al di sopra delle attese, con il primo che si è attestato a 9,32 mld di euro (+4,5% a/a) contro i 9,26 mld stimati dal mercato, mentre il risultato netto rettificato si è attestato a 435 mln di euro (+1,9% a/a) contro 430 mln attesi dagli analisti. Per quanto riguarda le singole divisioni, il Gruppo ha registrato un contributo significativo dalle attività del segmento Kabi (specializzato in farmaci per via endovenosa, nutrizione clinica, terapia infusione oltre a fornire le relative attrezzature), i cui ricavi sono stati pari a 1,85 mld di euro, in miglioramento del 9,4% su base annua e al di sopra di 1,78 mld indicati dal consenso; a ciò si è associato un utile operativo di 300 mln di euro, anch'esso migliore delle stime di mercato (278 mln). Per quanto riguarda il segmento Medical Care, il più importante in termini di fatturato, il Gruppo ha registrato ricavi pari a 4,44 mld di euro (+0,6% a/a) contro 4,53 mld indicati dagli analisti e con l'utile operativo pari a 510 mln, al di sotto dei 535 mln di euro del mercato. Infine, la divisione Helios (operazioni ospedaliere private soprattutto in Germania) ha generato ricavi in miglioramento del 9,5% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio a 2,62 mld di euro contro 2,49 mld stimati dal consenso, mentre ha disatteso le stime di mercato in termini di utile operativo che è risultato pari a 222 mln di euro (vs 228 mln del consenso). I risultati complessivi hanno risentito, quindi, della debole performance delle attività legate alle dialisi, come diretta conseguenza della pandemia e dell'aumento della mortalità dei pazienti dovuta alla variante Delta. A tal proposito, Fresenius ha annunciato un piano di riorganizzazione della divisione Medical Care, che sarà basata su due segmenti principali, abilitazione dell'assistenza e forniture di cure, con l'obiettivo di ridurre i costi annuali per un importo di 500 mln di euro entro la fine del 2025; le misure riguarderanno anche la riduzione del personale di circa 5 mila posti di lavoro. La ristrutturazione comporterà costi una tantum per 450-500 mln di euro, la maggior parte dei quali verrà contabilizzata entro la fine del 2023. In termini di outlook, il Gruppo si attende ancora impatti derivanti dall'emergenza sanitaria sui risultati del 4° trimestre, anche se il tasso di mortalità dei pazienti dovrebbe ridursi; nell'ultima parte dell'anno, continueranno anche a pesare i maggiori costi legati all'inflazione per l'aumento delle materie prime e delle spese di spedizione. Per quanto riguarda l'intero esercizio 2021, Fresenius si attende una crescita dei ricavi, a tassi di cambio costanti, intorno al 5%, rispetto al range tra lo zero e il 5% indicato in precedenza. L'utile netto è atteso aumentare a un tasso nella parte alta della singola cifra, anch'esso rivisto in miglioramento rispetto al precedente outlook.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Siemens	145,00	3,03	1,21	1,19
Infineon Technologies	41,38	1,65	3,94	3,99
Linde	283,50	1,50	0,66	0,64
Flutter Entertainment	152,65	-7,71	0,28	0,24
Prosus	73,98	-2,81	2,05	2,34
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	6,16	-1,86	22,25	43,40

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**BANK OF AMERICA: ipotesi di richiesta per la creazione di una società di brokeraggio in Cina**

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Bank of America starebbe progettando di presentare domanda per la creazione di una società di intermediazione mobiliare in Cina. Il Gruppo finanziario statunitense richiederà l'approvazione regolamentare all'inizio del prossimo anno agli Organi competenti per ottenere le licenze necessarie per negoziare e sottoscrivere azioni e obbligazioni e altre operazioni sul capitale.

COCA COLA: acquisito il controllo di BodyArmor

Coca Cola ha raggiunto un accordo per rilevare la quota rimanente nel capitale della società produttrice di bevande per lo sport, BodyArmor. Coca Cola, che già possiede una partecipazione pari al 15%, acquisirà il controllo per un controvalore complessivo pari a 5,6 mld di dollari, con pagamento in contanti. Con tale operazione, Coca Cola punta a incrementare la propria quota di mercato per quanto riguarda il segmento dell'idratazione nello sport e cercare di ridurre il gap con il principale leader, Gatorade.

PFIZER: trimestrale sopra le attese; riviste al rialzo le guidance sui ricavi del vaccino contro il COVID

Il Gruppo ha chiuso il terzo trimestre con ricavi pari a 24,1 mld di dollari superando le stime degli analisti, ferme a 22,8 mld di dollari; il fatturato derivante dal vaccino anti COVID si è attestato a 13 mld di dollari rispetto a una stima di 11,45. L'EPS rettificato è stato pari a 1,34 dollari rispetto al consenso di 1,08. Pfizer ha alzato le guidance per l'anno in corso e ora si aspetta ricavi pari a 36 mld di dollari rispetto ai 33,5 mld stimati in precedenza e i 36,2 del consenso. L'utile per azioni rettificato è stimato in un range tra 4,13 e 4,18 dollari dai precedenti 3,95 - 4,05 dollari, rispetto ai 4,06 del consenso Bloomberg. I ricavi totali sono attesi in una forchetta tra 81 e 82 mld di dollari rispetto al precedente range tra 78 e 80 mld contro stime di consenso pari a 81,3 mld. Riviste al rialzo anche le spese di ricerca e sviluppo da un range tra 10,4-10,9 a una forchetta tra 10 a 10,5 mld, contro stima di 10,3.

TESLA: richiamate 12 mila vetture per un difetto al software per la guida autonoma

Tesla ha annunciato il richiamo volontario di quasi 12.000 auto per un difetto al software beta per la guida autonoma.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Cisco Systems	57,62	2,71	5,43	5,20
Amgen	214,26	2,13	0,93	0,98
Dow	58,47	1,79	2,19	1,73
Visa - Class A	209,14	-1,56	4,36	2,38
Boeing	212,77	-0,84	1,18	1,21
Travelers Cos	158,82	-0,81	0,54	0,49

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Moderna	348,64	3,40	1,37	2,45
Cisco Systems	57,62	2,71	5,43	5,20
Microchip Technology	78,78	2,44	1,41	1,40
Incyte Corp	63,48	-8,46	0,87	0,73
Idexx Laboratories	627,35	-5,87	0,18	0,15
Baidu - Spon	162,27	-4,73	1,34	1,25

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**ITALIA****SETTORE AUTO: immatricolazioni in calo a ottobre del 35,7%**

Le immatricolazioni di nuove auto a ottobre in Italia sono scese del 35,74%, con Stellantis che ha registrato una flessione pari al 41,7% a 35.664 unità rispetto a 61.220 dello scorso ottobre 2020. La quota di mercato del gruppo a ottobre è scesa al 35,3%, mentre nei primi 10 mesi si è attestata al 38%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi, Thomas Viola